



COMUNE DI GENOVA
CORPO POLIZIA LOCALE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

FORNITURA DI 140 ARMADIETTI PER SPOGLIATOIO.

CIG: ZD32ED5A99

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura, comprensiva del servizio di trasporto e di ritiro di armadietti dismessi, di n. 140 armadietti per spogliatoio.

Non risulta economicamente conveniente frazionare la presente procedura in più lotti, in quanto trattasi di beni riconducibili ad un'unica categoria merceologica.

Le quantità e le specifiche tecniche minime, **pena l'esclusione**, per la tipologia del bene richiesto sono descritte nel successivo articolo 5.

Il Responsabile del Procedimento è il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Genova.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Nella formulazione della proposta, le ditte invitate alla presente R.d.O. dovranno tener debitamente conto di quanto contenuto nel presente documento, che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

La proposta, effettuata sul sistema del Mercato Elettronico, dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- DGUE;
- documento integrativo al DGUE;

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore ad Euro 22.400,00 (Iva 22% esclusa).

Tale importo dovrà essere comprensivo del servizio di trasporto al piano nei locali di destinazione presso più sedi in ambito cittadino (max 10 sedi, da concordarsi al momento della stipula del contratto) e dell'eventuale servizio di ritiro degli armadietti da dismettere presenti nelle diverse sedi di consegna, come meglio precisato nel successivo art. 5.

DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA DALLA C.A. SUCCESSIVAMENTE ALLA PRESENTAZIONE OFFERTA

Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita dalle schede tecniche dettagliate attestanti le caratteristiche dei beni.

In mancanza di inserimento delle schede tecniche al momento della presentazione dell'offerta, tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre sette giorni consecutivi e continui dalla richiesta, tramite apposita funzionalità "Comunicazioni" del Mepa oppure recapitandola al Comune di Genova – Direzione Comando di Polizia Locale – Ufficio Amministrazione e Contabilità – Via di Francia 1 – 16149 Genova piano 10 – tel. 0105577892/77913 – oppure tramite e-mail **pmeconomato@comune.genova.it** o pec **pmge.risorsefinanziarie@postecert.it**.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016, sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. **Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni**, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a zero. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti) solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta prima in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento e le schede tecniche richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art. 5 e le schede tecniche inoltrate dalla ditta prima in graduatoria, si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria con l'avvio delle verifiche come sopra indicate.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della R.d.O. utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96 del 16 dicembre 2013, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA.

Pertanto la ditta aggiudicataria, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inoltrare copia dello stesso bollato a mezzo pec a **pmge.risorsefinanziarie@postecert.it**, oppure potrà inviare a mezzo posta alla Direzione Corpo di Polizia Locale una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, la ditta dovrà attaccare una marca da bollo del valore di Euro 16,00 su carta intestata ed annullarla, attestando che trattasi di marca relativa alla T.D. in oggetto, fare una scansione ed inviarla allo stesso indirizzo pec.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

L'importo complessivo presunto della fornitura, comprese le spese di trasporto e le eventuali spese di ritiro di armadietti da dismettere, ammonta ad un totale di **Euro 22.400,00** (esclusa Iva al 22%), suddiviso nel modo seguente:

- **Euro 19.600,00** (esclusa Iva al 22%) per la fornitura di n. 140 armadietti per spogliatoio e delle relative spese di trasporto;
- **Euro 2.800,00** (esclusa Iva al 22%) per l'eventuale servizio di ritiro di armadietti da dismettere, come meglio dettagliato al successivo art. 5.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal giorno della stipula fino al corretto completamento della fornitura.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà riferirsi esattamente a quanto offerto in sede di gara.

Si richiede la formulazione di offerta per la fornitura dei beni e dei servizi sotto riportati, per l'importo complessivo presunto di **Euro 22.400,00** (esclusa Iva al 22%), con indicazione separata dei costi come di seguito descritto.

- N. 140 armadietti per spogliatoio in lamiera profilata a due ante battenti con feritoie di aereazione, ad anta singola per ogni utente, serrature a cilindro, interno anta con ripiano metallico superiore ed appendigrucce (no divisione sporco/pulito), dimensioni cm 100x50x180, colore grigio RAL 7035, certificazioni UNI EN ISO 90001:2000.
Dovrà essere compreso il servizio di trasporto e consegna al piano nei locali di destinazione presso più sedi diverse in ambito cittadino (massimo 10 sedi, da concordarsi al momento della stipula del contratto) dei 140 armadietti.
L'importo presunto per la fornitura di n. 140 armadietti per spogliatoio e delle relative spese di trasporto è di **Euro 19.600,00** (esclusa Iva al 22%).
- Eventuale servizio di ritiro di un numero massimo di 140 armadietti da dismettere, presenti presso le diverse sedi di consegna. Di tale costo, incluso nel valore complessivo dell'offerta e pari nel massimo ad **Euro 2.800,00** (esclusa Iva al 22%), occorrerà fornire anche quotazione unitaria separata, in quanto il numero degli armadietti da dismettere potrà essere inferiore al numero totale degli armadietti consegnati di nuova fornitura.

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo sarà impartito per iscritto dalla Direzione Polizia Locale - Ufficio amministrazione e Contabilità.

La merce ordinata dovrà essere consegnata, franca di ogni altro onere, secondo le quantità richieste ed **entro 45 giorni lavorativi** dalla data di ricezione dell'ordine.

I quantitativi destinati ad ogni sede ed il numero degli armadietti eventualmente dismessi verranno comunicati al momento dell'ordine.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno sette giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione di accettare o meno la consegna.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria, che dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado di sostituirlo, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12.

ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva dovrà avere durata almeno fino al 30/10/2021.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta, ai sensi dell'art. 1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche indicate all'art. 5 del presente documento "Condizioni particolari la fornitura" ed in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 6;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei beni consegnati o in corso di fornitura, la Civica Amministrazione si riserva di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di conformità. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitata una penale di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti;
- accettare la valutazione delle schede tecniche di cui all'art.2 ai fini della verifica della rispondenza del prodotto alle effettive esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre la fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venissero consegnati articoli le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analoghe attrezzature presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari di fornitura.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'0,5 % dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 7° giorno di ritardo;
- una quota pari al 1% dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo a partire dall'8° giorno di ritardo fino al 14° giorno di ritardo;

- dal 15° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi, addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e/o continuare il calcolo delle penalità al 1,5% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti Condizioni particolari di fornitura.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva, presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate, e non tempestivamente sanate, irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto :

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 6 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2 del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Polizia Locale - Via di Francia, 1 c.a.p. 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il codice CIG e l'indicazione dei prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente, se non limitatamente alla quantità fornita.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle “Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA “BENI”, alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.